

MEMORIE ANIMATE DELLA VALLE DEL RENO

Se fra due o trecento anni qualcuno vorrà conoscere la segreta e intima vita di una famiglia italiana nel XX secolo, ebbene, costui non potrà fare a meno di visionare i “filmini” di famiglia o i video fatti oggi con i cellulari.

Il laboratorio è progettato per introdurre gli studenti delle scuole medie al valore storico, etnografico e culturale dei filmini di famiglia, considerati documenti visivi unici e preziosi per comprendere la vita quotidiana, le tradizioni e i cambiamenti sociali del XX secolo. Attraverso attività pratiche e interattive, i ragazzi scopriranno come queste pellicole non siano semplici ricordi personali, ma veri e propri archivi della memoria collettiva.

I filmini di famiglia del XX secolo saranno messi in dialogo con i video realizzati oggi dai ragazzi tramite i loro cellulari. Attraverso il confronto tra passato e presente, gli studenti esploreranno come la tecnologia e le modalità di racconto visivo si siano evolute nel tempo, pur mantenendo costante il desiderio di documentare la vita quotidiana. Il laboratorio offre un’esperienza pratica e riflessiva, stimolando gli studenti a diventare “custodi della memoria” attraverso l’uso consapevole e creativo dei moderni strumenti digitali.

A questo si aggiungerà un lavoro sulle testimonianze orali del passato, utilizzando racconti di vita vissuta, filastrocche e fiabe tramandate di generazione in generazione come fonti preziose per comprendere le radici culturali e sociali delle famiglie e del territorio. Gli studenti ascolteranno e analizzeranno registrazioni storiche o narrazioni tramandate oralmente, e potranno intervistare nonni o familiari più anziani per raccogliere storie, aneddoti, proverbi, filastrocche o fiabe tipiche della loro famiglia o comunità.

Il laboratorio esplorerà inoltre come la lingua sia cambiata nel tempo, osservando la trasformazione dal dialetto locale alle lingue parlate oggi nella valle del Reno, lingue e accenti di persone provenienti da paesi lontani che si sono stabilite nel territorio. Gli studenti potranno analizzare parole, espressioni e modi di dire tipici del passato, confrontandoli con quelli utilizzati oggi, anche grazie all’influenza di nuove culture.

Questa attività permetterà di creare un collegamento diretto tra memoria visiva, memoria orale e trasformazione linguistica, evidenziando come ciascun aspetto contribuisca a raccontare la storia e l’evoluzione di una comunità.

Obiettivi del laboratorio

1. **Valorizzare la memoria visiva e orale:** Comprendere il valore storico, culturale ed etnografico dei filmini di famiglia e delle testimonianze orali come fonti uniche per raccontare la vita quotidiana, le tradizioni e i cambiamenti sociali di una comunità.
2. **Confrontare passato e presente:** Esplorare l’evoluzione delle tecnologie e delle modalità di racconto visivo, mettendo in dialogo i filmini di famiglia del XX secolo con i video realizzati oggi dai ragazzi tramite i loro cellulari.

3. **Scoprire il valore delle tradizioni orali:** Analizzare racconti di vita vissuta, filastrocche e fiabe tramandate di generazione in generazione per riscoprire le radici culturali e sociali delle famiglie e del territorio.
4. **Esaminare l'evoluzione linguistica:** Studiare come la lingua sia cambiata nel tempo, dal dialetto locale alle lingue parlate oggi nella valle del Reno, e come l'arrivo di comunità da paesi lontani abbia trasformato il patrimonio linguistico e culturale locale.
5. **Promuovere l'uso creativo degli strumenti digitali:** Sensibilizzare gli studenti all'importanza di documentare e conservare la memoria storica attraverso un uso consapevole e creativo delle tecnologie moderne.
6. **Favorire il legame intergenerazionale:** Stimolare il dialogo tra giovani e anziani, creando un ponte tra passato e presente attraverso la condivisione di storie, esperienze e tradizioni.

Attività del laboratorio

1. Introduzione: Viaggio tra memoria visiva e orale

- Visione di filmini di famiglia del XX secolo (materiale fornito da archivi locali o privati).
- Discussione guidata: Che cosa raccontano questi video? Quali aspetti della vita quotidiana, delle tradizioni o delle emozioni emergono?
- Breve introduzione alla memoria orale: ascolto di racconti registrati, filastrocche o fiabe tramandate oralmente.

2. Laboratorio pratico: Confronto tra passato e presente

Gli studenti analizzano insieme brevi filmini di famiglia d'epoca e li confrontano con i video che girano oggi con i loro cellulari. Si riflette su:

- Differenze e somiglianze nei contenuti (temi, soggetti, emozioni).
- Cambiamenti tecnologici e di stile (formato, qualità dell'immagine, durata).
- Continuità nel desiderio di documentare momenti significativi.

3. Lavoro sulle testimonianze orali

- Gli studenti intervistano nonni o familiari più anziani per raccogliere racconti di vita vissuta, storie del territorio, filastrocche, fiabe o proverbi locali.
- Analisi in classe:
 - Che cosa rivelano queste storie sul passato?
 - Quali valori, emozioni o insegnamenti sono stati trasmessi?
 - Come si possono collegare queste testimonianze alla nostra realtà attuale?
- Creazione di un archivio collettivo con le registrazioni delle interviste, organizzate per temi (es. tradizioni, vita quotidiana, ricordi personali).

4. Studio dell'evoluzione linguistica

- **Attività 1: Esplorare il dialetto**

Ascolto e analisi di registrazioni in dialetto locale, con spiegazione di alcune parole o espressioni tipiche. Confronto con le lingue o accenti parlati oggi nella valle del Reno, anche grazie alla presenza di comunità provenienti da paesi lontani. Si rifletterà inoltre sull'esperienza linguistica di molti studenti di seconda generazione, che vivono quotidianamente il passaggio tra la lingua d'origine delle loro famiglie e l'italiano.

Conclusione: Creazione di 4 cortometraggi creativi

Il laboratorio si concluderà con la **realizzazione di quattro cortometraggi creativi**, frutto del lavoro collettivo degli studenti, che combinano gli elementi sviluppati durante il corso. Ogni cortometraggio sarà un racconto originale, capace di intrecciare passato e presente attraverso la fusione di filmati d'archivio, video contemporanei e narrazioni orali.

Obiettivo finale

Stimolare negli studenti la capacità di creare narrazioni originali e significative che intreccino memoria visiva, memoria orale e riflessioni sul presente, rafforzando il loro ruolo attivo come "custodi della memoria" per il futuro.

PARTER

Isola Film è una società di produzione audiovisiva con sede a Bologna, specializzata nella realizzazione di documentari e nell'esplorazione dei nuovi media. Il team di Isola Film si distingue per la ricerca e la sperimentazione linguistica, mirate a valorizzare la pluralità di prospettive sul mondo.

Nel corso degli anni, Isola Film ha stabilito collaborazioni permanenti con diversi canali televisivi, tra cui Rai Tre, Sky Arte, France 3, Al Jazeera, RSI, Al Arabiya e TV2000.

Tra i progetti recenti, Isola Film ha lanciato "Inside Selfie", un laboratorio audiovisivo rivolto agli adolescenti, che mira a coinvolgere i giovani nella produzione creativa di contenuti multimediali.

Attraverso queste iniziative, Isola Film contribuisce attivamente alla promozione della cultura audiovisiva, offrendo una piattaforma per esprimere e condividere diverse visioni del mondo.

Schermi e Lavagne è il dipartimento educativo della **Cineteca di Bologna**, dedicato alla formazione cinematografica di bambini, ragazzi, insegnanti e famiglie. Si occupa di promuovere l'educazione all'immagine attraverso laboratori, proiezioni, incontri e attività didattiche, con l'obiettivo di sviluppare una maggiore consapevolezza critica del linguaggio cinematografico.

Principali attività di Schermi e Lavagne

- **Laboratori per le scuole:** Propone percorsi didattici rivolti a studenti di ogni ordine e grado, per esplorare la storia del cinema, il linguaggio audiovisivo e la creazione di film.
- **Proiezioni dedicate:** Organizza rassegne cinematografiche per ragazzi, con film classici, d'animazione e contemporanei, spesso accompagnati da dibattiti e approfondimenti.
- **Workshop pratici:** Insegna le basi della realizzazione audiovisiva, dal montaggio alla sceneggiatura, fino alla creazione di cortometraggi.
- **Formazione per insegnanti:** Offre corsi di aggiornamento per docenti, fornendo strumenti per integrare il cinema nella didattica scolastica.
- **Attività per famiglie:** Propone eventi e laboratori pensati per genitori e bambini, creando momenti di condivisione attraverso il cinema.

Grazie a **Schermi e Lavagne**, la Cineteca di Bologna contribuisce alla diffusione della cultura cinematografica tra i più giovani, stimolando creatività e spirito critico attraverso l'immagine in movimento.

Home Movies – Archivio Nazionale del Film di Famiglia è un'associazione culturale e archivio con sede a Bologna, specializzato nella raccolta, conservazione, studio e valorizzazione del cinema amatoriale e privato. Fondato nel 2002, Home Movies si occupa di salvaguardare e rendere accessibili filmati di famiglia girati in formato ridotto (8mm, Super8, 16mm) dal Novecento a oggi.

L'archivio si distingue per il recupero di pellicole che documentano la vita quotidiana, le tradizioni e i cambiamenti sociali nel corso del XX secolo, offrendo un prezioso spaccato storico attraverso sguardi intimi e personali. Oltre alla conservazione, Home Movies promuove progetti di ricerca, laboratori educativi, proiezioni pubbliche e iniziative artistiche che reinterpretano il materiale d'archivio in chiave contemporanea.

Uno dei suoi progetti più noti è "**Memorie Private, Memoria Pubblica**", che esplora il valore collettivo dei filmini amatoriali, mostrando come questi documenti privati contribuiscano alla narrazione della storia italiana. L'archivio collabora con istituzioni culturali, università e festival per diffondere la cultura della memoria visiva.